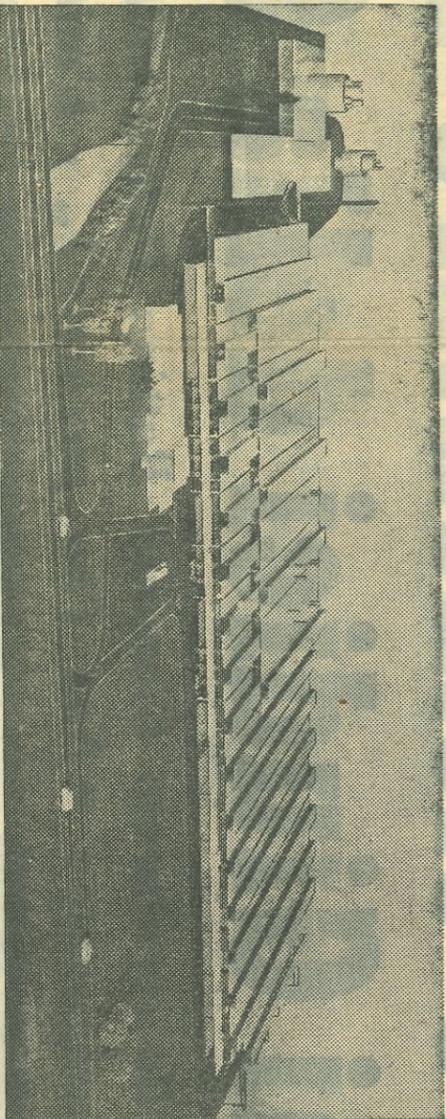


FESTA DEL LAVORO IN PROVINCIA DI TREVISO

Un nuovo stabilimento della ZOPPÀS per la costruzione di elettrodomestici



TREVISO, marzo Un nuovo, grande stabilimento di elettrodomestici completamente automatizzati e di nuova costruzione, sorgerà entro un anno nel territorio del Comune di Susegana confinante con il Comune di Codignone dove la Zoppàs ha una sede centrale e gli imponenti complessi per la lavorazione a catena di ogni tipo di elettrodomestici, dalle cucine alle lavatrici, dalle vasche da bagno agli impianti «self-service».

Alla posa della prima pietra del nuovo stabilimento hanno partecipato oltre al sottosegretario sen. Caron, che ha pronunciato il discorso ufficiale, il sottosegretario Lombardi, numerosi parlamentari veneti e una folla di autorità e personalità del mondo economico della provincia e della regione. Presenti alla cerimonia numerosi agenti e clienti qualificati dell'organizzazione commerciale italiana, i dirigenti della Azienda, la commissione interna in rappresentanza delle maestranze e una ventina di operatori economici dell'organizzazione commerciale Zoppàs nel Benelux.

Lo stabilimento Zoppàs di cui il vescovo della Diocesi di Conegliano ha solennemente benedetto la posa della prima pietra nelle fondamenta del pilastro inaugurale, si svilupperà su una area di duecentomila metri quadrati di cui circa quarantamila saranno coperti dai capannoni, dagli uffici direzionali e dai servizi. L'entrata in funzione del nuovo complesso è prevista entro il 1965. Lo stabilimento che come abbiamo detto sopra - sarà dedicato alla produzione industriale e dotata delle attrezzature più perfezionate. Elevatissima sarà la capacità produttiva della nuova industria che implegherà una numerosa manodopera in prevalenza specializzata oltre a tecnici altamente qualificati. Gli elettrodomestici di nuova produzione saranno per la maggior parte assemblati dai mercati esteri dove appunto la Zoppàs si è già

dagnata un primato di stima e sarà calorosamente elogiata dal sottosegretario Caron il quale ha affermato nel suo discorso che è un motivo di compiacimento «vedere una delle più grandi aziende del nostro Paese non considerarsi soddisfatta delle mere ragioni, ma tendere ad un maggior sviluppo e a una maggiore produttività: atto di fiducia nelle proprie forze, atto di corresponsabilità con il Governo che è fermamente deciso a superare questa congiuntura per far proseguire il Paese sulla via dell'espansione economica e sociale».

All'inizio della significativa cerimonia di inaugurazione Zoppàs ha espresso il suo ringraziamento agli intervenuti e nel continuare sulla strada intrapresa nel lontano 1926 e costandere una delle più grandi aziende del nostro Paese non considerarsi soddisfatta delle mere ragioni, ma tendere ad un maggior sviluppo e a una maggiore produttività: atto di fiducia nelle proprie forze, atto di corresponsabilità con il Governo che è fermamente deciso a superare questa congiuntura per far proseguire il Paese sulla via dell'espansione economica e sociale».

AL FRASCHINI LUNEDÌ PROSSIMO LA CHIAMATA DI OGNUNO E LA «DANZA DELLA MORTE»

Come abbiamo già annunciato, lunedì 9 marzo alle 21,15 la compagnia del Centro Studi Teatrali della Università di Bologna darà a Fraschini uno spettacolo di rara, imponente culturale, composto da due opere del teatro medioevale: La chiamata di Anonimo del XV secolo, e «La danza della morte» di Anonimo del XV secolo, da un manoscritto dell'Escorial.

È probabile che qualcuno abbia a sospettare una certa analogia e sospettare che «Obiezione comprensibilità moderna» per questi testi antichi, come è anche logico aspettarsi l'Obiezione teatro «soprasposto».

Posiamo assicurare a timorosi che vale la pena di venire a Fraschini per prendere atto di uno stadio della evoluzione del teatro: lo stadio delle cosiddette «moralità», composizioni allegoriche nelle quali i vizi, le virtù, le paure dell'uomo venivano rappresentate per tirarne un giovamento ed un ammonimento.

Lo spettacolo è presentato da un gruppo di attori colti e preparati, sotto la regia di Gian-

franco Ferrì. Passare una serata di teatro sotto il segno della vera e solida cultura, guardare un tipo di rappresentazione che è tanta importanza ha avuto per la evoluzione della serie di manifestazioni mercantili e tecniche a livello europeo, lanciare le novità meccaniche per una nuova annata agraria. Ieri infatti la Commissione tecnica per l'ammissione dei mezzi meccanici agricoli alla mostra delle invenzioni e delle novità dal XVII Salone della macchina agricola, ha riconosciuto ed ammesso alla mostra stessa sei invenzioni e 23 novità. L'iniziativa promossa dal Comitato nazionale per lo sviluppo della meccanizzazione agricola (CON-SMEA) vuole offrire ai produttori agricoli e agli operatori per conto terzi un quadro panoramico e indicativo delle idee e dei progetti che possono contribuire alla produzione di nuovi strumenti di pratica ed economica utilizzazione nel vasto settore dell'agricoltura, nonché delle realizzazioni industriali ottenute in Italia e all'estero.

La commissione, presieduta dal prof. Zito del CONSMEA, composta dai docenti di meccanica agraria Candura, Mammi, Neri, Stefanelli e Vitali, dai docenti di agronomia Baldoni, Cavazza, Favilli e dal dr. Cecconci, ha rappresentato del Ministero dell'Agricoltura e Foreste, ha deliberato di riconoscere la validità delle invenzioni seguenti:

COMUNE	ORA	CENTRO VACCINAZ.
BASCAPÈ	9	Asilo Infantile
BORNASCO	8,30	Scuole
CHIGNOLO PO (Cap.)	9	Scuole
LAMBRINIA (Frazione)	10	Scuole
ALBERONA (Frazione)	11	Scuole
VIDIGULFO	9	Scuole
TORRE DE' NEGRI	10	Asilo Infantile
VILLANTERIO	9-12 16-18	Ambulatorio
ZEOCONE	11	Scuole
DOMENICA 8 MARZO		
LIVAROLO (Capoluogo)	8,30	Ambulatorio
S. LEONARDO (Frazione)	10	Ambulatorio
TORREVECOCHIA FIA	9	Ambulatorio
VISTARINO	9	Scuole
CARBONARA AL TICINO	9	Asilo Infantile
CAVA MANARA	10,30	Aula Comunale
TRE BE (Frazione)	8,30	Asilo Infantile
GARIASCO	9	Asilo Infantile
GROPELLO CAIROLI	8,30-12	Asilo Infantile
VILLANOVA D'ARD.	10,30	Scuole
LUNEDÌ 9 MARZO		
FERRERA ERBOGNONE	9-12	Asilo Infantile
GARIASCO	9	Asilo Infantile
MEZZANA RABATTONÈ	10	Sala Comunale
SCALDASOLE	9	Asilo Infantile
ZINASCO (Vecchio)	11	Asilo Infantile
ZINASCO (Nuovo)	10	Asilo Infantile
SAIRANO e BOMBARDONE (Fraz. di Zinasco)	9	Asilo Infantile
MARVEDÌ 10 MARZO		
AIAGNA	9	Asilo Infantile
S. NAZZARO DE' BURG.	9	Asilo Infantile
SOMMO	9	Ambulatorio
VALEGGIO	10	Asilo Infantile
ZERBOLO (Capoluogo)	10-12	Asilo Infantile
MERCOLEDÌ 11 MARZO		
OTTORBIANO	9	Sala Consiliare
PARASACCO (Fraz. di Zerbo)	10-12	Asilo Infantile
GIOVEDÌ 12 MARZO		
PIEVE ALBIGNOLA	9	Scuole
GARIASCO	9	Asilo Infantile
VENERDÌ 13 MARZO		
DORNO	9	Asilo Infantile

LA FIERA DI VERONA

lancia le nuove macchine dell'annata

Alla prossima Fiera interna-zionale agricola di Verona, che dall'8 al 16 di marzo richiamerà gli ambienti interessati con una serie di manifestazioni mercantili e tecniche a livello europeo, lancerà le novità meccaniche per una nuova annata agraria. Ieri infatti la Commissione tecnica per l'ammissione dei mezzi meccanici agricoli alla mostra delle invenzioni e delle novità dal XVII Salone della macchina agricola, ha riconosciuto ed ammesso alla mostra stessa sei invenzioni e 23 novità. L'iniziativa promossa dal Comitato nazionale per lo sviluppo della meccanizzazione agricola (CON-SMEA) vuole offrire ai produttori agricoli e agli operatori per conto terzi un quadro panoramico e indicativo delle idee e dei progetti che possono contribuire alla produzione di nuovi strumenti di pratica ed economica utilizzazione nel vasto settore dell'agricoltura, nonché delle realizzazioni industriali ottenute in Italia e all'estero.

La commissione, presieduta dal prof. Zito del CONSMEA, composta dai docenti di meccanica agraria Candura, Mammi, Neri, Stefanelli e Vitali, dai docenti di agronomia Baldoni, Cavazza, Favilli e dal dr. Cecconci, ha rappresentato del Ministero dell'Agricoltura e Foreste, ha deliberato di riconoscere la validità delle invenzioni seguenti:

— Stazione mobile per rifornimenti e assistenza ai trattori, costruita e presentata dalla Ravasini di Parma;

— Mietitrebbia rinnovante con barra di taglio da 2,50 e motore da 43 CV costruita dalla Fahr di Göttingen (Germania) e presentata dalla Sasma di Milano;

— Presatrice automatica in-terferibile costruita dalla Berna-ttingen di Markdorf (Germania) e presentata dalla Agricola Padana di Bergamo;

— Telaio motorizzato per la raccolta delle barbabietole, costruita dalla Bicher di Forstern (Germania) e presentata dalla

costruita e presentata dalla Lamborghini di Cento (Ferrara);

— Mietitrebbia rinnovante con barra di taglio da 3,60 e motore da 104 cavalli, costruita e presentata dalla Laverda di Bergamo (Vicenza);

— Macchina raccogli olive, presentata e costruita dalla Martini di Pieve P. Morone (Parva);

— Stazione mobile per rifornimenti e assistenza ai trattori, costruita e presentata dalla Ravasini di Parma;

— Mietitrebbia rinnovante con barra di taglio da 2,50 e motore da 43 CV costruita dalla Fahr di Göttingen (Germania) e presentata dalla Sasma di Milano;

— Presatrice automatica interferibile costruita dalla Berna-ttingen di Markdorf (Germania) e presentata dalla Agricola Padana di Bergamo;

— Telaio motorizzato per la raccolta delle barbabietole, costruita dalla Bicher di Forstern (Germania) e presentata dalla

valenti e per diminuire così i costi di esercizio.

Le grandi industrie si sono impegnate nel perfezionamento di imponenti macchine da raccolta, mentre le piccole e medie industrie hanno realizzato una interessante serie di macchine motrici ed operatori capaci di risolvere i numerosi problemi operativi dell'azienda agricola. È anche interessante la tendenza ad introdurre nuovi dispositivi per diminuire il lavoro di carico dei prodotti e ridurre così lo sforzo più gravoso degli addetti ai lavori agricoli.

Su queste macchine che il Comitato nazionale per lo sviluppo della meccanizzazione agricola ha voluto mettere in primo piano, nella mostra delle invenzioni e delle novità del Salone dell'agricoltura, sarà accentrata l'attenzione del grande pubblico che affuirà a Verona nelle nove giornate di Fiera: su queste concezioni meccaniche è anche chiaramente individuabile la nuova tappa evolutiva della motorizzazione agricola europea.

La pagella d'oro TV alla migliore rivista

Una nuova formula per la assegnazione di un Premio alla migliore rivista televisiva è stata ideata dalla Philips ed è già in fase di attuazione.

Trattasi della pagella d'oro della rivista TV che verrà rilasciata ogni anno agli inventori, al regista ed agli allievi del miglior spettacolo di rivista trasmesso per televisione sul 1° o sul 2° canale. L'originalità della formula consiste nel fatto che non vi sarà giuria: giurici saranno infatti i critici dei principali quotidiani e settimanali e lo saranno, diciamo così, a loro insaputa in quanto incaricato della Società ideale del Premio avrà cura di leggere tutte le recensioni che riguardano tali riviste, interpretando il giudizio espresso dai critici con una votazione da 2 a 10 e collezionando poi i ritagli dei giudizi, giudicati.

Si offriranno in tal modo delle medie aritmetiche che porteranno automaticamente e quindi secondo massima o-

'ITABU'

I TABU' di Romolo Marcelini.

Jacopetti ha fatto scuola. A poca distanza dalle impetose immagini di «Mondo cane n. 2» arrivano le altre: forse talora un po' meno compiaciute e un po' più serene, raccolte da Romolo Marcelini. Il quale è docu-

menti, avvocati di silenzio, su cui un certo tipo di vita non consente la discussione. Sono, e basta. Naturalmente variano secondo i paesi e le latitudini. Il mondo e le crudeltà gastronomiche, il coraggio e le danze, il sesso e il suicidio, e via e via.

Tutto è o può essere tabù. E da questa condizione di tabù, tutto può derivare. Dalle scrittosissime pratiche religiose orientali alle

Carrello porta attrezzature per motocoltivatori, presentato da Giuseppe Arman di Gorizia;

— Dispositivo automatico di chiusura per poste di allevamento bovini, presentato dalla Astrolab di Meizo (MI);

— Dispositivo automatico di chiusura per poste di allevamento bovini, presentato dalla Astrolab di Meizo (MI);

— Dispositivo automatico di chiusura per poste di allevamento bovini, presentato dalla Astrolab di Meizo (MI);

— Dispositivo automatico di chiusura per poste di allevamento bovini, presentato dalla Astrolab di Meizo (MI);

